



Istituto Comprensivo Massa Martana

Viale Europa, 10 06056 Massa Martana (PG) – Web:
scuolamartana.it - Mail: pgic81400r@istruzione.it
scuolamartana@pec.scuolamartana.it

VADEMECUM DELL'ACCOGLIENZA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

INIZIA UNA NUOVA AVVENTURA!

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino, il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare e nel quale si attiva una nuova percezione dell'io.

La scuola dell'infanzia ha un ruolo molto importante nella crescita del bambino, in quanto contribuisce allo sviluppo della sua autonomia, della sua identità e delle sue competenze.

A scuola le insegnanti accolgono e valorizzano le curiosità dei bambini, creano occasioni e stimoli sempre nuovi per attivare le loro scoperte, li aiutano a confrontare situazioni, porsi interrogativi ai quali dare risposta, formulare ipotesi e di ricercare strategie.

Tutte le attività sono proposte con una metodologia di tipo ludico: attraverso il gioco infatti i bambini conoscono e rielaborano il mondo circostante, assumono un ruolo attivo, comunicano e si relazionano.

In questa prospettiva si inserisce il progetto della Scuola Senza Zaino (S.Z.).

La terminologia Senza Zaino rimanda a un gesto reale e simbolico, reale perché i bambini della Scuola S.Z. utilizzano una semplice borsa uguale per tutti dove i bambini trasportano lo stretto necessario e gli avvisi scuola-famiglia, simbolico perché le pratiche scolastiche attuate vogliono favorire lo sviluppo dei tre valori fondamentali: responsabilità, comunità, ospitalità.

RESPONSABILITÀ

In S. Z. i bambini si assumono la responsabilità del proprio apprendimento, il sapere non si trasmette passivamente, ma è frutto dell'azione responsabile del soggetto. Il bambino in una Scuola S. Z. organizza e gestisce con e senza l'insegnante gli spazi e i materiali personali e comuni.

COMUNITÀ

L'apprendimento avviene nella relazione. Il progetto S.Z. propone un modo di apprendere collettivo, dove i bambini si aiutano a vicenda e apprendono insieme, da una esperienza stimolo reale. La scuola è aperta alla comunità e alla realtà locale, coinvolgendo attivamente sia la famiglia e gli enti locali in iniziative e laboratori.

OSPITALITÀ

L'ospitalità si riflette su come viene suddivisa ed organizzata l'aula, che deve essere accogliente e calda, ordinata e curata anche esteticamente. L'ambiente aula è organizzato in modo funzionale, ricco di materiali, dove il bambino sa cosa fare in modo consapevole e autonomo.

In ogni aula è presente un'*agorà*, un luogo raccolto e sicuro, dove il bambino sta seduto su cuscini e divanetti, dove si legge e si discute e dove ci si può rilassare.

In seguito, troverete alcuni utili **consigli** per favorire l'inserimento dei bambini a scuola, tenendo presente che le insegnanti e il personale scolastico sono sempre a vostra disposizione per ascoltarvi.

L'INSERIMENTO A SCUOLA

L'inserimento graduale permette al bambino di stare bene nel nuovo ambiente e affrontare meglio il distacco dalla famiglia, perciò è fondamentale l'azione positiva dei genitori.

ORARI DOCENTI

- 11-12-13 settembre le insegnanti seguono un orario 8.00-13.00 / 9.00-14.00 assicurando una presenza dalle 9.00 alle 12.00
- Dal 16 settembre le insegnanti seguiranno un orario dalle 8.00-12.30 / 10.30-16.00 assicurando una presenza dalle ore 10.30 alle 12.30

ORARI E MODALITÀ INGRESSO DEI BAMBINI

➤ **Per gli iscritti già frequentanti nell'anno scolastico precedente di 3, 4 e 5 anni**

11 -12-13 settembre seguono un orario flessibile dalle 8.00 alle 14.00 con mensa.

Dal 16 settembre seguono un orario flessibile dalle 8.00 alle 16.00 con mensa.

➤ **Per i nuovi iscritti di 3 anni**

La **prima settimana** di scuola (11-12-13 settembre) secondo le seguenti modalità:

1° giorno: frequenza flessibile dalle 9.00 alle 11.00 con la presenza di un genitore

2° giorno: frequenza flessibile dalle 9.00 alle 11.00 con la presenza "limitata" di un genitore

3° giorno: frequenza flessibile dalle 9.00 alle 11.00 senza il genitore.

La **seconda settimana** (dal 16 al 20 settembre) il bambino può frequentare con un orario flessibile 9.00 - 12.00, senza pranzo.

Dalla terza settimana (dal 23 settembre) il bambino, se ben inserito, può iniziare il pranzo, si consiglia comunque un'uscita dalle 13.00 alle 13.30.

N.B. Per quei bambini che mostreranno difficoltà di inserimento si adotterà un orario adatto alle loro esigenze.

➤ **Per tutti i bambini nuovi iscritti di 4 e 5 anni** seguiranno il protocollo accoglienza previsto per i bambini di 3 anni

➤ **Per i bambini anticipatori** (i bambini nati dal 1 gennaio 2017 al 30 aprile 2017):

I bambini iniziano la frequenza la terza settimana di scuola (dal 23 settembre).

Si inseriscono gradualmente un bambino al giorno seguendo l'ordine di nascita e in base al numero effettivo degli iscritti con le seguenti modalità:

1° giorno: frequenza dalle 10.30 alle 11.30 con la presenza di un genitore

2° giorno: frequenza dalle 10.30 alle 11.30 con la presenza "limitata" di un genitore

3° 4° e 5° giorno: frequenza dalle 10.30 alle 11.30 senza il genitore.

Se il bambino si inserisce bene a scuola il bambino può frequentare in un orario flessibile dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Si precisa che gli anticipatori seguono un orario ridotto fino alle ore 12.00 senza il pranzo fino al 31 dicembre.

Da gennaio possono iniziare il pranzo e frequentare le attività pomeridiane.

Si precisa che gli alunni anticipatori possono frequentare solo se hanno raggiunto il controllo degli sfinteri.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER I GENITORI

- Presentare la scuola come un luogo divertente e accogliente nel quale si diventa grandi.
- Dimostrare entusiasmo nei confronti della nuova esperienza.
- Non barattare la presenza del bambino a scuola con false promesse.
- Rassicuratelo nei momenti di sconforto, facendogli capire che si torna presto a prenderlo è che può succedere di piangere quando si affronta un momento difficile.
- Rendete partecipe l'insegnante delle difficoltà del bambino, insieme troveremo la soluzione.
- Salutarlo con decisione ed allontanarsi senza mai voltarsi indietro (solo in questo modo, riusciremo non solo a ridurre le crisi di pianto del bambino, ma anche a insegnare a quest'ultimo una maggiore capacità di autoregolazione).
- Infondere sicurezza e comprendere che per l'inserimento ogni bambino ha i suoi tempi.
- Abbiate fiducia delle insegnanti e del personale scolastico, che in caso di necessità sono pronte ad informarvi telefonicamente.
- Accettate gli eventuali suggerimenti degli insegnanti: sono professionisti dell'educazione e parlano nell'interesse del bambino.

EVITATE I SEGUENTI ATTEGGIAMENTI NEGATIVI:

- Portarlo a scuola e riportarlo subito a casa se piange.
- Evitare frasi tipo "Se ti comporti bene domani starai a casa" o "Se fai il cattivo starai tutto il giorno a scuola."
- Salutare il bambino piangente ma non decidersi ad andare via dimostrandosi incerti sul da farsi.

IL PIANTO

È importante avere la consapevolezza che tutti i bambini possono avere manifestazioni di pianto che indicano la paura di trovarsi in un posto nuovo con persone sconosciute. Il fatto che il bambino pianga al momento di essere lasciato a scuola, non solo è un fatto del tutto normale, ma addirittura positivo e auspicabile, in quanto segnala l'esistenza di un legame di attaccamento positivo con il genitore. Al contempo può succedere che alcuni bambini manifestano questi comportamenti di pianto non all'inizio della scuola ma dopo qualche tempo anche in questo caso non ci dobbiamo allarmare. In alcuni bambini, infatti, la curiosità per il nuovo ambiente scolastico prevale sull'ansia connessa all'esplorazione di un contesto ignoto. Nel momento in cui si riduce l'aspetto della novità e subentra la routine, il bambino improvvisamente si accorge del fatto che la quotidiana separazione dai genitori è fuori dal

suo controllo e non è da lui gestibile: in questa situazione, è allora possibile che si manifesti quella reazione al distacco inizialmente inibita.

Rassicuratelo, e se possibile, accorciate il tempo di permanenza a scuola nei momenti di "crisi", ridurrete così l'ansia del piccolo e il senso di abbandono. Parlate sempre di ogni problema con le insegnanti e calibrate insieme l'inserimento e la frequenza del bambino.

CHI C'È NELLA SCUOLA?

All'interno della scuola dell'infanzia vostro figlio troverà:

- tanti bambini con cui giocare e relazionarsi, alcuni della sua età, altri più grandi o più piccoli, e tutti hanno bisogno di tempo ed attenzione per abituarsi a questa nuova esperienza;
- le insegnanti della sezione, che hanno preparato una programmazione adeguata, degli angoli per giocare e per "lavorare";
- i collaboratori scolastici che contribuiscono con il loro lavoro e la loro presenza a rendere la scuola un luogo bello ed accogliente.

Alla scuola dell'infanzia possono nascere preziose amicizie, cercate di non limitare la disponibilità che i bambini hanno verso altri compagni, anche se "diversi" o in difficoltà.

COSA MANGIO?

La **colazione** a scuola sarà fornita dalla mensa scolastica.

Il **pranzo** a scuola è un forte momento di condivisione, per questo il pasto è uguale per tutti i bambini.

Le insegnanti sollecitano ad assaggiare cibi diversi, a rendersi indipendenti nel chi è in difficoltà. Il menù fornito dalla scuola, che vi verrà consegnato è predisposto da una nutrizionista.

Il menù può essere variato, previa certificazione medica in presenza di reali problemi alimentari.

La preparazione dei cibi viene effettuata nella sede centrale.

COSA BEVO?

Acqua naturale a volontà.

IL COMPLEANNO

Si può festeggiare a scuola, portando dolci secchi (senza panna e creme), pizza o quello che si vuole purché acquistato e non fatto in casa, per motivi di sicurezza alimentare.

...E SE MI AMMALO?

Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini.

Se un bambino rimane a casa per motivi di salute oltre 5 giorni consecutivi, per essere rimesso a scuola ha bisogno dell'autocertificazione del genitore.

Se l'assenza prolungata è dovuta a motivi familiari è sufficiente avvisare le insegnanti e portare una giustificazione scritta al rientro del bambino a scuola.

Se l'assenza è dovuta da una malattia infettiva la famiglia è pregata di informare tempestivamente le insegnanti e il pediatra che provvederà ad avvisare la scuola.

Si raccomanda infine di mandare a scuola il bambino ben guarito per evitare eventuali contagi o ricadute.

COSA MI SERVE?

- Abiti semplici e comodi in modo che i bambini possono essere avviati alla conquista dell'autonomia.
- Un cambio completo di abiti in base alla stagione da tenere a scuola con il nome.
- Un grembiule di cotone perché usando colori e materiale vario ci si può sporcare o macchiare con il nome.
- Un bavaglino con elastico (solo per i bambini della Scuola "Il Castello di Colpetrazzo" e "S.Piervisani").
- Una borsetta uguale per tutti, cucita grazie al vostro aiuto, dove le insegnanti metteranno gli avvisi per la famiglia.
- Un paio di pantofoline chiuse.

IL MATERIALE SCOLASTICO, IN QUANTO CONDIVISO E UGUALE PER TUTTI I BAMBINI SARÀ ACQUISTATO CON IL VOSTRO CONTRIBUTO DI 25 € DA PORTARE ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE (chi ha DUE fratelli 40 €)

RISPETTO DEGLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA

➤ **ENTRATA 8.00-9.30:** i bambini che non usufruiscono del servizio di trasporto devono essere accompagnati dai genitori all'ingresso della scuola e affidati ai collaboratori scolastici che li accompagneranno in sezione. Tale modalità vale anche per l'uscita.

➤ **USCITA: può avvenire in tre momenti diversi**

- dalle **11.45** alle **11.55**

- dalle **13.00** alle **13.30**

- dalle **15.30** alle **16.00**

- I bambini devono essere sempre ripresi dai genitori o da coloro che hanno delegato compilando l'apposito modulo consegnato a inizio anno scolastico. Se ci saranno cambiamenti è necessario avvisare le insegnanti e compilare di nuovo il modulo.

- I bambini non possono essere ritirati dai minorenni

RECAPITI TELEFONICI

SCUOLA DELL'INFANZIA "LA PACE" 075/889210

SCUOLA DELL'INFANZIA "IL CASTELLO DI COLPETRAZZO" 075/8856472

SCUOLA DELL'INFANZIA "S. PIERVISANI" 075/889183

SEGRETERIA 075/889141

Si richiedono i recapiti telefonici di entrambi genitori ed eventuali persone che si prendono cura del bambino

FAMIGLIA E SCUOLA

È importante che famiglia e scuola si conoscano e collaborino all'educazione del bambino. Insegnanti e genitori devono aiutare molto il bambino in questo primo "inserimento nella società", facendogli capire il senso e l'esistenza delle REGOLE e che i suoi diritti devono coesistere con quelli degli altri. Non drammatizzare se torna a casa con un graffio sono cose che possono capitare, specialmente a dell'anno scolastico. Se il disagio si ripete, non esitate a parlarne con le insegnanti: la collaborazione tra scuola e famiglia è fondamentale per la riuscita del progetto educativo. Nel nuovo cammino che state per intraprendere vi saranno incontri con le insegnanti, che vi aiuteranno a conoscere meglio l'ambiente scolastico. Si faranno assemblee durante le quali saranno illustrati i momenti della giornata, i progetti, l'andamento della sezione e organizzazione scolastica; colloqui individuali a novembre e aprile per offrire e ricevere informazioni e confrontarci. La vostra collaborazione sarà richiesta nella elezione di un rappresentante di sezione, che fungerà da figura di collegamento tra i genitori e la scuola e nella realizzazione di laboratori o atelier.

GIOCHI A SCUOLA

Nel primo periodo di scuola un gioco portato da casa può rendere più facile il distacco, facendo sentire i bambini più tranquilli.

Da ottobre consigliamo di non portare giochi o altri oggetti (trucchi, braccialetti, anelli, burro cacao) che saranno ritirati dalle insegnanti.

APPROVATO AL COLLEGIO DOCENTI DEL 27 GIUGNO 2019